



Comune di Ovaro

Invito

Presentazione progetto

FVG IN MOVIMENTO. 10mila passi di Salute

Ovaro - Il percorso "Alla scoperta della vecchia ferrovia"

Venerdì 29 ottobre 2021 – ore 15

Punto di ritrovo: piattaforma polivalente

via del Centro sportivo - Ovaro

Programma

15.00 Saluti

Lino Not, Sindaco di Ovaro

Paola Dario, Responsabile Servizi sociali Comuni della Carnia

Giuseppe Napoli, Presidente di Federsanità ANCI FVG

15.15 Presentazione del progetto "FVG IN MOVIMENTO. 10.000 passi di salute"

Luana Sandrin, Direzione Centrale Salute, Politiche sociali e Disabilità

Regione Friuli Venezia Giulia

Tiziana Del Fabbro, Segretaria regionale Federsanità ANCI FVG

Laura Pagani, Dipartimento Scienze Economiche Statistiche, Università di Udine

Alessia Del Bianco Rizzardo, Area Cultura PromoTurismo FVG

15,40 Presentazione del percorso di Ovaro "Alla scoperta della vecchia ferrovia"

Paolo Querini, Consigliere comunale, Ovaro

A seguire passeggiata dimostrativa insieme ai rappresentanti delle Associazioni locali.

L'iniziativa si svolgerà nel rispetto delle normative per la Sicurezza COVID (green pass, elenchi, etc.)

In caso di pioggia forte la presentazione si terrà presso la sala consiliare del Municipio.

IL PERCORSO di OVARO

ALLA SCOPERTA DELLA VECCHIA FERROVIA

La passeggiata ripercorre per buona parte il tracciato ferroviario che, passando per Ovaro, collegava i paesi di Villa Santina e Comeglians.

Il percorso comincia dalla strada comunale che sale verso la frazione di Cludinico, famosa per la miniera di carbone tutt'ora visitabile. Attraversato il Rio Furioso si prosegue lungo un tratto sovrastato da alti costoni rocciosi. Sulla sinistra, si scorge la Pieve di Gorto che domina dall'alto la frazione di Cella, un tempo sede di produzione di tegole e oggetti in terracotta di cui oggi si trova traccia nel museo dedicato. Più in alto, a destra della Pieve, si può vedere il Palazzo Micoli Toscano, che con le sue numerose finestre e le sue tegole di color verde costituisce uno dei punti d'interesse all'ingresso della valle.

Continuando sul percorso, sulla destra, si incontra una bella cascatella e, a sinistra, un breve sentiero che scende sotto il ponte sul *Rio di Runchs*. Più avanti, dopo la fontanella, si attraversa un ponte ferroviario a struttura metallica su pile in pietra la cui costruzione risale al 1919. Si prosegue poi salendo a destra fino a raggiungere una suggestiva mulattiera costeggiata da muretti che anticamente costituiva la strada di accesso al paese. Dopo aver attraversato il *Rio Canonica*, ci si trova davanti alle prime e più antiche case del paese.

Lungo il sentiero immerso tra i prati, si arriva alla Chiesa Parrocchiale della SS. Trinità. Da qui sale la strada che porta alle frazioni di Lenzone (da dove parte la strada per il Monte Arvenis) e di Liariis, dove comincia la scalata al Monte Zoncolan. Abbandonato il breve tratto asfaltato, dopo il Centro attrezzature turistico-sportive, si scende, a sinistra, su un largo sentiero fino a raggiungere l'abitato di Chialina e ricollegarsi con il tracciato della ex ferrovia all'altezza delle case popolari. Il percorso prosegue su terrapieno poco a monte dell'abitato e in breve attraversa un altro ponte ferroviario a fianco del quale inizia il "Percorso Vita" costituito da attrezzature ginniche e dai relativi cartelli.

Il percorso termina all'altezza dell'ultimo ponte ferroviario dal quale, invertito il senso di marcia, si può rientrare Ovaro.



FRIULI VENEZIA GIULIA IN MOVIMENTO
10mila passi di salute




Comune di Ovaro

ALLA SCOPERTA DELLA VECCHIA FERROVIA

La passeggiata ripercorre per buona parte il tracciato ferroviario che, passando per Ovaro, collegava i paesi di Villa Santina e Comeglians. Il percorso comincia dalla strada comunale che sale verso la frazione di Cludinico, famosa per la miniera di carbone tutt'ora visitabile. Attraversato il Rio Furioso si prosegue lungo un tratto sovrastato da alti costoni rocciosi. Sulla sinistra, si scorge la Pieve di Gorto che domina dall'alto la frazione di Cella, un tempo sede di produzione di tegole e oggetti in terracotta di cui oggi si trova traccia nel museo dedicato. Più in alto, a destra della Pieve, si può vedere il Palazzo Micoli Toscano (A), che con le sue numerose finestre e le sue tegole di color verde costituisce uno dei punti d'interesse all'ingresso della valle.

Continuando sul percorso, sulla destra, si incontra una bella cascatella (B) e, a sinistra, un breve sentiero che scende sotto il ponte sul *Rio di Runchs* (C). Più avanti, dopo la fontanella (D), si attraversa un ponte ferroviario a struttura metallica su pile in pietra (E) la cui costruzione risale al 1919. Si prosegue poi salendo a destra fino a raggiungere una suggestiva mulattiera costeggiata da muretti (F) che anticamente costituiva la strada di accesso al paese. Dopo aver attraversato il *Rio Canonica* (G), ci si trova davanti alle prime e più antiche case (H) del paese.

Lungo il sentiero immerso tra i prati (I), si arriva alla Chiesa Parrocchiale della SS. Trinità (J). Da qui sale la strada che porta alle frazioni di Lenzone (da dove parte la strada per il Monte Arvenis) e di Liariis, dove comincia la scalata al Monte Zoncolan. Abbandonato il breve tratto asfaltato, dopo il Centro attrezzature turistico-sportive (K), si scende, a sinistra, su un largo sentiero (L) fino a raggiungere l'abitato di Chialina e ricollegarsi con il tracciato della ex ferrovia (M) all'altezza delle case popolari. Il percorso prosegue su terrapieno poco a monte dell'abitato (N) e in breve attraversa un altro ponte ferroviario (O) a fianco del quale inizia il "Percorso Vita" costituito da attrezzature ginniche (P) e dai relativi cartelli (Q). Il percorso termina all'altezza dell'ultimo ponte ferroviario (R) dal quale, invertito il senso di marcia, si può rientrare Ovaro.



Legenda/Legend

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

DISCOVERING THE OLD RAILWAY ROUTE

The walk begins by retracing the railway route which once passed through Ovaro and connected the villages of Villa Santina and Comeglians. The route starts at the municipal road that climbs towards the hamlet of Cludinico, famous for its coal mine (A), and continues along the road towards the Pieve di Gorto, which dominates the village of Cella, a former seat of production of tiles and terracotta objects of which today traces are found in the dedicated museum. Higher up, to the right of the Pieve Church, you can see the Palazzo Micoli Toscano (A), with its numerous windows and its green glazed tiles, one of the most important landmarks at the entrance of the valley.

Continuing on the route, on the right, there is a beautiful waterfall (B), and on the left, a short path that descends under the bridge over the *Rio di Runchs* (C). Further ahead, after the fountain (D), you cross a metal railway bridge on stone piers (E), built back in 1919. Continue up to the right until you reach a suggestive mulattiera (F) bordered by walls (F) which once served as the access road to the village. After having crossed the stream *Rio Canonica* (G), you will find yourself in front of the first ancient houses (H) of the village.

Walking along the path immersed in the meadows, you will arrive at the Parish Church of the Holy Trinity (J). From this point follow the road that leads to the hamlets of Lenzone and Liariis, respectively with roads leading to Monte Arvenis and Monte Zoncolan, leaving the short paved stretch. After the Tourist-Sports Centre (K), descend to the left on a wide path until you reach the hamlet of Chialina and rejoin the old railway route (M) at the height of the popular houses. The route continues on a terraced plain little above the hamlet (N) and in a short time crosses another railway bridge alongside which the "Life Path" (P), with its sports equipment and fitness trail begins. The route ends at the height of the last railway bridge (R) from here, reverse the direction of travel to return to Ovaro.



